

a.a. 2008-09
DIDATTICA DELLE LINGUE STRANIERE MODERNE 3/LS
L-LIN/02 – CFU 4
camilla.bettoni@univr.it

OBIETTIVI FORMATIVI

Una discussione sulle problematiche relative all'insegnamento di una seconda lingua, partendo dalla base delle due precedenti introduzioni ai principi generali che ne governano l'apprendimento e l'uso. Particolare attenzione verrà data alle questioni metodologiche della ricerca.

PROGRAMMA

Si discuteranno in forma seminariale questioni di politica linguistica nazionale e di programmazione didattica fine; e si analizzeranno vari tipi di testi, da ampi documenti curricolari a dettagliate trascrizioni del parlato di classe.

Programma, bibliografia e modalità di esame sono gli stessi per tutti gli studenti, frequentanti o non frequentanti.

Bibliografia

- H.H. Stern, *Fundamental concepts in Language teaching*, Cambridge, CUP, 1989.
- H.H. Stern, *Issues and options in language teaching*, Cambridge, CUP, 1992.

Altre letture verranno suggerite durante il corso.

MODALITÀ D'ESAME

Esame orale o elaborato scritto.

ARGOMENTI DISCUSSI A LEZIONE, con RELATIVA BIBLIOGRAFIA

Il contesto dell'insegnamento della L2

- La collocazione della glottodidattica tra le discipline umanistiche, pedagogiche e sociali. Questioni di 'teoria' e di 'pratica'. La disciplina nelle Università italiane.
- Discussione dei contenuti di
 - Van Els Theo, Theo Bongaerts, Guus Extra, Charles van Os, Anne-Marie Janssen-van Dieten, *Applied linguistics and the learning and teaching of foreign languages*, London, Arnold, 1984
 - Stern H.H., *Fondamental concepts in language teaching*, Cambridge, CUP, 1989
 - Stern H.H., *Issues and options in language teaching*, Cambridge, CUP, 1992
- I modelli della glottodidattica: Campbell, Spolsky, Ingram, Mackey, Strevens, Stern a, Stern b. Cf. Stern 1989: cap. 3

1) Politica linguistica: il caso dell'Australia

- Bettoni Camilla, Italiano fuori d'Italia. In A.A. Sobrero (a cura di) *Introduzione all'italiano contemporaneo: la variazione e gli usi*. Bari: Laterza; pp. 411-460, 1993.
- Bettoni Camilla, Un profilo sociolinguistico della comunità italo-australiana. In A. Ciliberti (a cura di) *La costruzione interazionale di identità: repertori linguistici e pratiche discorsive degli italiani in Australia*. Milano: Franco Angeli; pp. 37-67, 2007.
- Bettoni Camilla, Politiche nazionali e insegnamento delle lingue: il caso dell'Australia. In Ada Valentini, Piera Molinelli, Pierluigi Cuzzolin & Giuliano Bernini (a cura di) *Ecologia linguistica. Atti del XXXVI congresso internazionale della Società di Linguistica Italiana, Bergamo, 26-28 settembre 2002*. Roma: Bulzoni; pp. 407-429, 2003.
- Bettoni Camilla e Barry Leal, Multiculturalism and modern languages in Australian Universities. *Language Problems and Language Planning* 18(1): pp. 19-37, 1994.
- Bettoni Camilla e Bruno Di Biase, L'insegnamento dell'italiano in Australia: prospettive per gli anni novanta. In M. Mazzoleni & M. Pavesi (a cura di) *Italiano lingua seconda. Modelli e strategie per l'insegnamento*. Milano: Franco Angeli; pp. 45-68, 1991.
- Clyne Michael, *Dynamics of language contact*. Cambridge, CUP, 2003.
- Leal Barry, Camilla Bettoni, and Ian Malcolm, *Widening our Horizons. Report of the Teaching of Modern Languages in Higher Education*. [Con]. Canberra: Australian Government Publishing Service, 1991.
- Ozolins Uldis, *The politics of language in Australia*. Cambridge, CUP, 1993.

2) L'uso della L2 in classe

- Bettoni Camilla e Luca Malfitano, Il veneto aiuta l'italiano nell'ora di inglese. *Italiano e Oltre* 11(3): pp. 173-182, 1996.
- Berruto G., T. Finelli e A.M. Miletto, 1983, Aspetti dell'interazione verbale in classe: due casi italiani. Pp. 175-204 in F. Orletti, ed. *Comunicare nella vita quotidiana*. Bologna Il Mulino.
- Berruto Gaetano, 1979, Problemi e metodi nell'analisi del discorso. *Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata* 8, 45-71.

- Ciliberti A., Pugliese R. e Anderson L. *Le lingue in classe. Discorso, apprendimento, socializzazione*. Roma, Carocci, 2003.
 - Margutti Piera, *Comunicare in una lingua straniera. Dalla teoria alla pratica*. Roma, Carocci, 2004.
 - Sinclair, J. McH. e M. Coulthard, 1975, *Towards an analysis of discourse*. OUP.
- 3) La pratica in L2 fuori della classe**
- Bettoni C. & A. Tabacchi, 2002, Equilibri instabili. *Italiano e Oltre* 17(5): pp. 270-275
 - Bettoni C. e G. Marchi, 2004, Actividades extracurriculares en el aprendizaje de una lengua extranjera. *Núcleo*, numero especial: pp. 31-51.
 - Bettoni C., L. Carlini, G. Scuderi & C. Viola, 2003, Pratica di lingua straniera. *Rassegna Italiana di Linguistica Applicata* 35(3): pp. 7-25
 - Huan xiao-Hua e Margaret van Naerssen, 1987, Learning strategies for oral communication. *Applied Linguistics* 8, 287-307.
 - Naiman, N., M. Frölich, H.H. Stern e A. Todisco, 1996, *The good language learner*. Clevedon (UK), Multilingual Matters.
 - Pickard Nigel, 1996, Out-of-class learning strategies. *ELT Journal* 50(2), 150-159.
 - Dörnyei, Z. 2001, New themes and approaches in second language motivation research. *Annual Review of Applied Linguistics* 21, 43-59.
- 4) L'intervento didattico**
- Bettoni Camilla, Glottodidattica e ricerca. In R. Bozzone Costa & R. Grassi (a cura di) *Dagli studi sulle sequenze di acquisizione alla classe di italiano L2*. Perugia: Guerra Edizioni; pp. 171-176, 2008.
 - Bettoni Camilla, Quando e come insegnare grammatica. In R. Bozzone Costa & R. Grassi (a cura di) *Dagli studi sulle sequenze di acquisizione alla classe di italiano L2*. Perugia: Guerra Edizioni; pp. 55-68, 2008.
 - Bettoni Camilla & Bruno Di Biase, Teaching learnable grammar. In E. Occhipinti (a cura di). Newcastle Upon Thyme: Cambridge Scholars; pp. 119-139, 2008.
 - Lando, John. Grammatica? Sì, certo, ma... Pp. 205-210 in *Italiano e Oltre* XIII, 3-4, 1998.
 - Mackey Alison, 1999, Input, interaction and second language development: an empirical study of question formation in ESL. *Studies in Second Language Acquisition* 21, 557-587.
 - Pienemann, M. (1984). Psychological constraints on the teachability of languages. *Studies in Second Language Acquisition* 6 (2), 186-214.
 - Pienemann, M. (1985). Learnability and syllabus construction. In K. Hyltenstam & M. Pienemann (eds.), *Modelling and assessing second language acquisition*, (pp. 23-76). Clevedon: Multilingual Matters.
 - Pienemann, M. (1988). Determining the influence of instruction on L2 processing. In G. Kasper (ed.), *AILA Review 5: Classroom Research* 40-72.
 - Pienemann, M. (1989). Is language teachable? Psycholinguistic experiments and hypotheses. *Applied Linguistics* 1, 52-79.

Per la preparazione dell'esame orale, oltre la lettura di Stern (1989) e (1992), si scelgano due dei quattro argomenti trattati a lezione, e per ognuno di questi si leggano almeno tre dei lavori indicati.

In alternativa all'esame orale si può scegliere tra

- (a) lo svolgimento di un elaborato scritto su un argomento concordato con la docente,
- (b) la discussione in un elaborato scritto di uno dei seguenti temi:
 - Gli insegnanti dovrebbero insegnare prima le strutture più semplici e poi quelle più complesse.
 - Gli insegnanti dovrebbero presentare le regole di grammatica una alla volta, e prima di passare alla nuova fare esercitare gli apprendenti su quelle vecchie.
 - Gli insegnanti dovrebbero correggere gli errori subito, quando vengono commessi, per prevenire la formazione di cattive abitudini.
 - Gli insegnanti dovrebbero sempre usare la L2, anche se gli studenti non capiscono tutto quello che viene detto.
 - Gli studenti imparano quello che gli insegnanti insegnano.